

Deposito in Data 15.02.2024
(ore 10.10) p. DIRIGENTE

*Relazione accompagnatoria al progetto di Legge
sul diritto all'Oblio Oncologico*

Eccellentissimi Capitani Reggenti

Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale

L'Associazione Oncologica Sammarinese propone alla Vostra attenzione il progetto di legge sul diritto all'oblio oncologico.

Come è noto, una significativa percentuale di persone che si sono ammalate di cancro, dopo un durissimo percorso di cura, viene ufficialmente dichiarato GUARITO.

Occorre però sottolineare che, fra i cosiddetti effetti collaterali della malattia, che permangono anche in esito ad una diagnosi di guarigione, si manifestano, in taluni ambiti, gravi atti discriminatori, ed accade così che chi ha avuto una diagnosi di malattia oncologica nel passato si veda negare diritti e servizi, dal momento che alcune pratiche contrattuali consentono di indagare sullo stato di salute del soggetto istante.

Gli ex malati oncologici possono quindi incorrere in discriminazioni nel proprio percorso lavorativo, quando devono chiedere mutui o prestiti e stipulare polizze assicurative o, peggio ancora, nel percorso di adozione di un minore. Al calvario della malattia si aggiunge quindi il calvario della discriminazione.

E' quindi fondamentale che lo Stato garantisca a coloro che sono guariti dalla malattia il cosiddetto **diritto all'oblio**, in base al quale NON SI E' TENUTI A DICHIARARE LA PREGRESSA PATOLOGIA, trascorso un dato tempo dalla diagnosi e dalla conclusione delle terapie.

La maggior parte degli stati Europei, compresa l'Italia, si sono già dotati della normativa sul diritto all'oblio oncologico.

Dal punto di vista giuridico il **diritto all'oblio oncologico** rientra negli obiettivi e programmi da attuarsi mediante il PIANO EUROPEO DI LOTTA CONTRO IL CANCRO, emanato dalla Commissione Europea a seguito delle "disfunzioni" verificatesi negli stati membri durante la pandemia, nell'attività di prevenzione e controllo oncologico.

Il PIANO, tra l'altro, invita gli Stati Membri a normare il divieto di discriminazione in campo oncologico:

- sia garantendo l'accesso alle cure in situazioni di crisi;
- sia nella prospettiva di curare ed accompagnare il malato nella risoluzione dei problemi/criticità della vita quotidiana dopo il cancro, garantendo quindi anche il diritto all'oblio oncologico.

Va altresì ricordato che la RISOLUZIONE del Parlamento Europeo del 16 febbraio 2022 mira a rafforzare la lotta contro il cancro ed invita tutti gli Stati, entro il 2025, a garantire il diritto all'oblio **dopo 10 anni dalla fine del trattamento** (5 per i pazienti per i quali la diagnosi è stata formulata prima del diciottesimo anno di età).

Erano peraltro già state emanate due RACCOMANDAZIONI dal Consiglio d'Europa che iniziavano ad introdurre l'argomento:

- quella del 2016 sul trattamento di dati personali a fini assicurativi (che individua le condizioni che giustificano il trattamento di dati personali relativi alla salute da parte degli assicuratori, vietando l'utilizzo di dati predittivi legati a test genetici); e
- quella del 2019 sul diritto alla protezione dei dati personali, in particolare quelli relativi alla salute.

L'Associazione Oncologica Sammarinese auspica quindi che anche la Repubblica di San Marino, colmi questo vuoto legislativo attraverso il riconoscimento del diritto all'oblio oncologico, al fine di liberare chi ha subito una malattia oncologica, da discriminazioni ed abusi.

Ringraziamo Le Loro Eccellenze e gli Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale per l'attenzione accordata, nel più sincero auspicio della massima condivisioni degli intenti del progetto di legge presentato.

Repubblica di San Marino addì

16 febbraio 2024

Associazione Oncologica Sammarinese

[Signature]